

DUVRI NCON433_UP1_P1	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO INTERFERENZE ART. 18 E 26 e All. XVII D.Lgs 81/08 e s.m.i. e		
Ente/Amm.ne	Istituto Zooprofilattico Sperimentale dell'Abruzzo e del Molise	"G. Caporale"	
Plesso	Via Campo Boario, Teramo		

Per i rischi specifici presenti nei luoghi di lavoro dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale dell'Abruzzo e del Molise "G. Caporale", fare riferimento al paragrafo 0.9.

SCHEDA Nr.4

Attività analizzata: **Pulizia dei luoghi di lavoro (uffici, laboratori, ecc.)**

Ubicazione attività analizzata: **Istituto Zooprofilattico Sperimentale dell'Abruzzo e del Molise "G. Caporale"**

Azienda / Lavoratore autonomo appaltatrice: _____

ATTIVITA' SVOLTE APPALTATORE	POTENZIALI RISCHI DA INTERFERENZA	CLASSIFICAZIONE DEI RISCHI	IR = P X D	MISURE DI PREVENZIONE E CARICO DELL'IMPRESA APPALTATRICE	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE A CARICO DEL COMMITTENTE
Accesso nei luoghi di lavoro oggetto dell'appalto. Transito all'interno dei luoghi di lavoro.	Aree di transito e di accesso comuni. Luoghi di lavoro interni ed esterni, piazzali, ecc.	Investimenti, incidenti, collisioni, traumi ecc.	3 = 1 x 3	Iniziare le pulizie dopo l'orario di chiusura delle attività nei laboratori e negli altri ambienti di lavoro. Prestare la massima attenzione alla circolazione di mezzi di eventuali altre ditte esterne, fornitori, dipendenti, automobili ecc. e persone durante manovre e transito nelle aree esterne; Rispettare i limiti di velocità (10 Km/h)	Prestare la massima attenzione alla circolazione pedonale (e mediante mezzi) di dipendenti di altre ditte esterne



Revisione 01: 01 / 06 / 2013

SINTESI - SPM - ARCHÉ - CSA TEAM - IAL CISL NAZIONALE - IAL ROMA E LAZIO

Pag.

1/5

DUVRI NCON433_UP1_P1	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO INTERFERENZE ART. 18 E 26 e All. XVII D.Lgs 81/08 e s.m.i. e		
Ente/Amm.ne	Istituto Zooprofilattico Sperimentale dell'Abruzzo e del Molise	"G. Caporale"	
Plesso	Via Campo Boario, Teramo		

ATTIVITA' SVOLTE APPALTATORE	POTENZIALI RISCHI DA INTERFERENZA	CLASSIFICAZIONE DEI RISCHI	IR = P X D	MISURE DI PREVENZIONE E CARICO DELL'IMPRESA APPALTATRICE	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE A CARICO DEL COMMITTENTE
Lavori in altezza (interventi su superfici in altezza)	Eventuale caduta materiali dall'alto nell'uso di scale, trabattelli, ecc. per lavori in quota.	Traumi, ferite, contusioni, tagli, schiacciamenti ecc.	4 = 1 x 4	<p>Per gli interventi eseguiti in quota si deve provvedere alla segregazione, quindi al divieto di passaggio o di sostare sotto tali postazioni.</p> <p>Qualora nelle zone sottostanti i medesimi interventi, sia necessario permettere la sosta ed il transito di persone terze, l'esecuzione degli stessi verrà preceduta dalla messa in atto di protezioni, delimitazioni e segnaletica richiamante il pericolo.</p> <p>Tutte le opere provvisorie e le scale necessarie allo svolgimento degli interventi saranno allestite, delimitate ed usate nel rispetto dei criteri di sicurezza vigenti.</p>	<p>Divieto di transito nelle zone sottostanti a scale, trabattelli, ecc. in quanto a rischio di caduta di materiale dall'alto; obbligo di rispetto dell'eventuale segnaletica predisposta.</p> <p>Divieto di rimozione delle delimitazioni poste in essere dal personale dell'impresa che, appena ristabilite le condizioni di sicurezza, provvederà alla rimozione della segnaletica di interdizione.</p>

DUVRI NCON433_UP1_P1	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO INTERFERENZE ART. 18 E 26 e All. XVII D.Lgs 81/08 e s.m.i. e		
Ente/Amm.ne	Istituto Zooprofilattico Sperimentale dell'Abruzzo e del Molise	"G. Caporale"	
Plesso	Via Campo Boario, Teramo		

ATTIVITA' SVOLTE APPALTATORE	POTENZIALI RISCHI DA INTERFERENZA	CLASSIFICAZIONE DEI RISCHI	IR = P X D	MISURE DI PREVENZIONE E CARICO DELL'IMPRESA APPALTATRICE	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE A CARICO DEL COMMITTENTE
Pulizia luoghi oggetto appalto	Esposizione ad agenti chimici	Irritazioni occhi e/o vie respiratorie , ustioni chimiche ecc.	6 = 2 x 3	<p>Trasmissione al SPP dell'elenco dei prodotti chimici utilizzati con indicazione delle frasi di rischio (e disponibilità su richiesta delle schede di sicurezza).</p> <p>Divieto assoluto di uso di prodotti tossici e/o cancerogeni.</p> <p>Utilizzo secondo quanto previsto dalle istruzioni indicate sulla scheda di sicurezza tecnica (concentrazione, diluizione, modalità d'uso).</p> <p>Divieto di miscelazione tra loro di prodotti diversi e utilizzo dei DPI.</p>	<p>Individuazione di un locale temporaneo (con possibilità di chiusura) adeguato dove stoccare i prodotti chimici necessari allo svolgimento delle attività lavorative e dichiarati in sede di gara.</p> <p>Riporre i prodotti chimici da laboratorio negli appositi armadi e/o chiuderli in modo consono.</p> <p>Divieto di accesso al personale del Committente e di altre ditte presenti a tale locale.</p> <p>Divieto di utilizzo dei prodotti dell'impresa appaltatrice per i dipendenti del Committente e/o di altre ditte presenti.</p>
	Esposizione ad agenti biologici	Potenziale esposizione ad agenti biologici come da classificazione dell'area	6 = 2 x 3		

DUVRI NCON433_UP1_P1	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO INTERFERENZE ART. 18 E 26 e All. XVII D.Lgs 81/08 e s.m.i. e		
Ente/Amm.ne	Istituto Zooprofilattico Sperimentale dell'Abruzzo e del Molise	"G. Caporale"	
Plesso	Via Campo Boario, Teramo		

ATTIVITA' SVOLTE APPALTATORE	POTENZIALI RISCHI DA INTERFERENZA	CLASSIFICAZIONE DEI RISCHI	IR = P X D	MISURE DI PREVENZIONE E CARICO DELL'IMPRESA APPALTATRICE	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE A CARICO DEL COMMITTENTE
Utilizzo di apparecchiature elettriche (es aspirapolvere, ecc.)	Rischi connessi all'uso di energia elettrica per alimentare le attrezzature dell'Impresa Appaltatrice	Incendio, folgorazione, ferite, ustioni, ecc.	8 = 2 x 4	<p>Utilizzo di apparecchi elettrici e componenti elettrici (cavi, spine, prese, adattatori, ecc.) rispondenti a regola d'arte (marchio CE o altro tipo di certificazione) ed efficienti sotto il profilo della sicurezza.</p> <p>Prelievo dell'energia elettrica dai punti individuati dal Committente nel rispetto delle caratteristiche tecniche del punto di presa.</p> <p>Verifica che la potenza dell'apparecchio utilizzatore sia compatibile con la sezione della conduttura che lo alimenta, anche in relazione ad altri apparecchi utilizzatori già collegati al quadro.</p> <p>Utilizzo dell'impianto elettrico secondo quanto imposto dalla buona tecnica e dalla regola d'arte anche per quanto riguarda l'utilizzo di prese a spina del tipo industriale.</p>	<p>Adeguatezza dell'impianto elettrico (protezioni, collegamenti, di terra, ecc.) ed in modo particolare nei punti di allaccio da cui viene consentito il prelievo dell'energia elettrica.</p> <p>Presenza e disponibilità di mezzi estinguenti (estintori).</p>

DUVRI NCON433_UP1_P1	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO INTERFERENZE ART. 18 E 26 e All. XVII D.Lgs 81/08 e s.m.i. e		
Ente/Amm.ne	Istituto Zooprofilattico Sperimentale dell'Abruzzo e del Molise	"G. Caporale"	
Plesso	Via Campo Boario, Teramo		

ATTIVITA' SVOLTE APPALTATORE	POTENZIALI RISCHI DA INTERFERENZA	CLASSIFICAZIONE DEI RISCHI	IR = P X D	MISURE DI PREVENZIONE E CARICO DELL'IMPRESA APPALTATRICE	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE A CARICO DEL COMMITTENTE
Accesso e transito	Cadute in piano per presenza di ostacoli	Inciampare e scivolare, urti, traumi, ferite	3 = 3 x 1	<p>Durante lo svolgimento dei lavori mediante l'utilizzo di attrezzature a funzionamento elettrico, posizionare le prolunghe di alimentazione al fine di non costituire occasione di inciampo sia per il personale operatore che per persone terze. Dopo l'utilizzo, eliminare le prolunghe ed i cavi di alimentazione.</p> <p>Deposito temporaneo del materiale dell'impresa in posizione tale da non ostacolare un eventuale esodo di emergenza e/o pregiudicare l'utilizzo dei percorsi.</p> <p>Presenza, ove necessario, di personale dell'impresa appaltatrice per segnalare il pericolo.</p> <p>A conclusione dei servizi svolti, il personale provvederà alla collocazione delle attrezzature e materiali propri negli spazi a ciò dedicati, definiti dal Committente al fine di mantenere liberi i pavimenti dei luoghi di lavoro, le vie di passaggio, le uscite e le scale di sicurezza.</p>	Massima attenzione agli eventuali cavi elettrici o altro materiale posto a terra e ad ogni altro oggetto che possa costituire pericolo o inciampo.